

Come si adora

Indicazioni per l'adoratore

Adora il tuo Signore in silenzio. Nel silenzio del cuore Dio ci ispira e in questo modo ci parla. Il silenzio da anche la possibilità di rispettare il dialogo intimo e le preghiere degli altri.

Puoi trascorrere la tua ora santa di adorazione come desideri, ricordando sempre che sei davanti alla Presenza del tuo Signore e Salvatore.

Suggerimenti: Puoi leggere un passo del Vangelo (nella chiesa ci sono alcune copie del Nuovo Testamento) oppure portare la tua Bibbia e parlare al Signore con qualche salmo (es. 145, 146, 147, ... o il bellissimo Salmo 104) o il Cantico dei tre giovani (Daniele cap. 3 versetti 52 e seguenti), o più semplicemente, lodandolo spontaneamente.

Il Signore è degno di ogni lode, onore, gloria e rendimento di grazie. Ringraziarlo per i benefici ricevuti, per il dono della tua vita e per quella degli altri, e per tutti i tuoi amici, familiari, per ogni cosa e soprattutto per questa grazia immensa di poterlo adorare in questa chiesa. Vedrai tu stesso quante sono le cose per cui dobbiamo ringraziare e lodare nostro Dio.

Puoi anche parlare con Lui, raccontargli i tuoi problemi (chiaro che Lui li conosce però si compiace nel vedere che tu Glieli dici e cerchi in Lui la soluzione, la luce, la risposta). Sicuramente avrai molte persone per le quali intercedere. Ricorda che con la tua adorazione puoi riparare i sacrilegi, le bestemmie, gli oltraggi, gli insulti contro Dio, e tutte le offese contro la Santissima Vergine e i santi.

Naturalmente, puoi semplicemente contemplarlo nel tuo silenzio, lasciandoti abbracciare dal suo amore e ricevendo la sua pace. Puoi anche recitare il Rosario, che è come contemplare Gesù con gli occhi e il cuore di Maria. Ricorda sempre che il Gesù che tu contempli è lo stesso che sta realmente davanti a te. E così, per esempio, quando mediti il primo mistero gioioso, tieni presente che quel Gesù che è davanti a te è lo stesso che si incarnò nel seno della Vergine Maria. Così anche Colui che fu portato da Maria alla casa di Elisabetta o Colui che nacque a Betlemme.

L'ora che passi con il Signore non si misura in minuti ma in grazie, benedizioni, protezione, frutti, maggior intimità e conoscenza di Dio. Il Signore benedice quest'ora e la moltiplica in benefici incommensurabili, e quest'ora che offri a Dio ha un valore di eternità, è la tua ora santa.

Ha detto Papa Benedetto XVI: "Senza adorazione non ci sarà la trasformazione del mondo... Adorare non è un lusso, è una priorità".

Tieni presente che se la chiesa è sempre aperta, non è solo per te ma anche per altri, magari lontani da Dio, e questo è possibile per il tuo sì. Chiunque, infatti, potrà avvicinarsi e rimanere con il Signore quanto e quando voglia, e, in alcuni casi, trovare così la salvezza (ci sono molte testimonianze di persone che s'incontrarono con Dio perché la chiesa era aperta). Tu sei l'anello della catena d'amore e di adorazione che rende questo possibile. Che questa sia sempre una gioia e un ulteriore incentivo per la tua fedeltà nell'adorazione. Nella chiesa ci sono alcuni libri ed opuscoli con preghiere che ti potranno aiutare nella tua adorazione. Trattali con cura.

Sii puntuale al tuo appuntamento con Dio. Se per qualche motivo prevedi di non poter venire alla tua ora, cerca qualcuno che ti possa sostituire. Per nessun motivo il Signore, esposto nel Santissimo Sacramento, deve restare da solo. Ci deve sempre essere almeno un adoratore alla sua Presenza.